PROCESSO DI TRASFORMAZIONE DEL NUOVO INTERMEDIARIO FINANZIARIO UNICO

Documento aggiornato alle 'NUOVE' disposizioni emanate dalla Banca d'Italia [Circolare n. 288 del 3 aprile 2015]

A cura di 106tub.eu

ATTIVITA' a: Valutazione della sostenibilità in base ai requisiti (esponenti/soci /capitale)

Area 1
ESPONENTI AZIENDALI

- Verifica requisiti di onorabilità / professionalità / indipendenza esponenti aziendali – Valutazione della documentazione comprovante l'accertamento dei requisiti: congruità e conformità.

Area 2
ASSETTO SOCIETARIO

- Verifica requisiti di onorabilità e qualità dei soci qualificati – Valutazione della documentazione comprovante l'accertamento dei requisiti: congruità e conformità.

ATTIVITA' b: Valutazione della concreta esistenza dei requisiti organizzativi, strutturali e operativi dell' Intermediario Finanziario

Area 3

PROGRAMMA DI ATTIVITA'

- Redazione del programma di attività: adeguatezza e conformità.

Area 4

BILANCI PREVISIONALI PATRIMONIO DI VIGILANZA

- Redazione dei bilanci previsionali coerenti con il patrimonio di vigilanza previsionale. Verifica adeguatezza in base alle disposizioni: conformità, sostenibilità e coerenza con le disposizioni di vigilanza, patrimonio di vigilanza > requisito patrimoniale.

ATTIVITA' b: Valutazione della concreta esistenza dei requisiti organizzativi, strutturali e operativi dell' Intermediario Finanziario

Area 5

SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

- Sistema di amministrazione e controllo con dialettica del processo decisionale.

Area 6

SISTEMI DEI CONTROLLI INTERNI

- Organigramma e funzionigramma – Sistema dei controlli interni (S.C.I.) – Organizzazione amministrativo – contabile: adeguatezza in funzione ai requisiti, alle dimensioni e all'attività.

ATTIVITA' b: Valutazione della concreta esistenza dei requisiti organizzativi, strutturali e operativi dell' Intermediario Finanziario

Area 7

GESTIONE E CONTROLLO DEI RISCHI

- Gestione e controllo dei rischi: adeguatezza in funzione alle attività e alle dimensioni aziendali.

ATTIVITA' b: Valutazione della concreta esistenza dei requisiti organizzativi, strutturali e operativi dell' Intermediario Finanziario

Area 8

SISTEMI INFORMATIVI

Sistemi informativi, procedure informatiche, contabilità gestionale, segnalazioni di vigilanza, adeguatezza in funzione alle disposizioni di vigilanza.

Area 9

RELAZIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Relazione della struttura organizzativa del nuovo intermediario finanziario unico conformità e adeguatezza in relazione alle dimensioni e attività.

Area 10

CHECK

Viene garantita la sana e prudente gestione dell'intermediario finanziario unico?

ATTIVITA' b: Valutazione della concreta esistenza dei requisiti organizzativi, strutturali e operativi dell' Intermediario Finanziario

Area 11
COSTITUZIONE I.F.

Conformità dello statuto del nuovo intermediario autorizzato definito dal nuovo unico in relazione al D.lgs 141/ 2010 al DM 53/2015 ed alle disposizioni di vigilanza applicative.

Area 12
PREDISPOSIZIONE DOMANDA

Redazione della Istanza con allegato il programma di attività dell'intermediario: conformità ed integrità.

Area 13
PREDISPOSIZIONE ULTERIORE DOCUMENTAZIONE

Produzione di eventuale ulteriore documentazione per chiarimenti e/o approfondimenti dell'organo Autorizzante; coerenza, completezza e conformità.

ATTIVITA' c: Processo di autorizzazione

Area 14

OTTENIMENTO DELL' AUTORIZZAZIONE

- Ricevimento dell'autorizzazione Bankitalia alla iscrizione nel nuovo albo degli Intermediari Finanziari previo accertamento della sana e prudente gestione .

Area 15

ISCRIZIONE AL R.I.

- Richiesta della iscrizione al registro delle imprese della 106 TUB autorizzata.